

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe

5° ITTMM “ASTORI”

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Si precisa che il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe in ottemperanza a quanto disposto dall'O.M. 54/2026 art. 10, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

INDICE

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2025-2026	3
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	3
ATTIVITÀ DI RECUPERO.....	4
STRUMENTI E SPAZI.....	4
FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
CREDITO SCOLASTICO	5
ATTIVITÀ SVOLTE SINGOLARMENTE DAGLI STUDENTI QUALE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL).8	
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	12
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE.....	14
LA VALUTAZIONE	17
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	18
PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA"	21
PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ"	22
PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO.....	25
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92).....	26
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	33
RELAZIONE DI MATEMATICA	42
RELAZIONE DI ITALIANO	47
RELAZIONE DI STORIA.....	61
RELAZIONE DI INGLESE.....	68
RELAZIONE DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA.....	76
RELAZIONE DI SISTEMI E AUTOMAZIONE	83
RELAZIONE DI DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE.....	91
RELAZIONE DI TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO..	98
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	105
RELAZIONE DI I.R.C.	108

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2025-2026

Nell'ambito della formazione è stato rafforzato l'aspetto formativo della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, puntando soprattutto sulla valorizzazione di tutti i processi di apprendimento attivati, che vanno ben oltre la semplice acquisizione delle conoscenze. Prioritaria la relazione educativa che richiede sempre molta più attenzione in quanto capacità di farsi carico, in molti casi, delle tante criticità dovute alle emergenze educative vissute dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Fondamentale il dialogo scuola famiglia, sollecitato monitorando le singole situazioni e rilevando eventuali criticità vissute in molti contesti familiari. L'impegno costante da parte del Consiglio di classe di sollecitare maggiormente le famiglie e gli studenti attraverso risposte/riscontri agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo educativo didattico), verifica costante del lavoro didattico svolto dagli studenti. Obiettivo principale garantire il dialogo educativo e la continuità didattica.

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI come disposto art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017, in base al seguente calendario:

DATA	MATERIA
16 Marzo	Italiano
17 Marzo	Matematica
18 Marzo	Inglese

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

La frequenza scolastica segue il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì (7:55 – 13:45) per tutti gli allievi delle scuole superiori per un totale di 32 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre – pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.

Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline. La rilevazione dei livelli di rendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di gennaio e giugno. Quali informative intermedie date alle famiglie si segnalano la lettera inoltrata a seguito dei Consigli di classe di metà trimestre e, a seguito dei Consigli di classe di metà pentamestre, la scheda informativa in merito alla situazione scolastica e all'esito dei recuperi del primo periodo didattico.

In ogni Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:

- comportamento disciplinare
- rendimento - profitto
- impegno, metodo di studio e costanza
- partecipazione e interesse

- capacità di attenzione e approfondimento
- grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti ed in base agli obiettivi comuni sono stati formulati i ritocchi che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i consigli di classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle Famiglie e dei Rappresentanti dei Genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere.

Gli organi collegiali, il Consiglio di Classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzioni, Docenti, Genitori e Allievi), si sono riuniti regolarmente così come deliberato dal Collegio Docenti in data 05.09.2025.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lezioni di supporto pomeridiane, offerte dai docenti di cattedra per la durata dell'intero anno scolastico.

STRUMENTI E SPAZI

- Sale computer e tecnologie multimediali
- Rete Internet / Piattaforme online
- Aula Ipad
- Laboratori di fisica, chimica e di biologia
- Teatro
- Palestre e campi da gioco
- Mensa e bar
- Piattaforma G-suite
- Registro elettronico

FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe terza era composta da 28 ragazzi, tutti maschi tutti provenienti dalla classe seconda del nostro Istituto. Tre ragazzi sono stati respinti ed il gruppo classe è poi rimasto immutato per i successivi due anni.

- Nell'**Anno Scolastico 2023/2024** A fine anno sono risultati promossi 25 studenti, 3 sono stati respinti. Età media 16 anni.
- Nell'**Anno Scolastico 2024/2025** la classe era composta da 25 allievi (provenienti dalla classe terza del nostro Istituto). A fine anno: 25 promossi e 0 respinti a settembre. Età media 17anni.

- Nell'**Anno Scolastico 2025/2026** la classe è composta da 25 allievi tutti provenienti dalla classe quarta del nostro Istituto. Età media 18 anni.

PDP:

- OMISSIS -

ELENCO DEI CANDIDATI

- OMISSIS -

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe, per il triennio superiore, attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. lgs. 62/2017, in base a quanto disposto dall'art. 11 O.M. 54/2026.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	===	===	$7 \div 8$
$M = 6$	$7 \div 8$	$8 \div 9$	$9 \div 10$
$6 < M \leq 7$	$8 \div 9$	$9 \div 10$	$10 \div 11$
$7 < M \leq 8$	$9 \div 10$	$10 \div 11$	$11 \div 12$
$8 < M \leq 9$	$10 \div 11$	$11 \div 12$	$13 \div 14$
$9 < M \leq 10$	$11 \div 12$	$13 \div 14$	$14 \div 15$

n°	Nominativo	CREDITO 4 [^]	CREDITO 3 [^]	TOT. CREDITO SCOLASTICO 2° BIENNIO
1	- OMISSIS -			
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 c.1 dell'O.M. 54/2026 "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto Nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi." e dal c.3 dello stesso articolo "Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.", il Consiglio di Classe, in base a quanto approvato in sede di Collegio Docenti il 05.09.2025, valuterà l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione prevista per il credito scolastico, determinata dalla media dei voti (compreso il voto relativo al comportamento), nei seguenti casi:

- se il decimale della media dei voti è maggiore a 0,50;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro) riassunti nella tabella alla pagina seguente.

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le competenze trasversali previste dalle linee guida del MIUR, ovvero: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE DI LIVELLO <i>4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi</i> <i>3: Con autonomia in ambiti prevedibili</i> <i>2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti</i> <i>1: Costantemente guidato in contesto noto</i> <i>0: Non rilevabile/non rilevata</i>
Competenza personale, sociale e capacità di	Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli	<hr/> <hr/>

imparare ad imparare	<p>Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario</p> <p>Ha saputo individuare e organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo</p> <p>Ha saputo gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor</p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Competenza in maniera di cittadinanza	<p>Ha rispettato gli orari</p> <p>Ha rispettato le norme di sicurezza</p> <p>Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio/di produzione in relazione al compito assegnato</p> <p>Si è confrontato con rispetto con colleghi/utenti/clienti/fornitori</p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	<p>Si è espresso efficacemente in lingua straniera L1: _____</p> <p>Sa leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti proposti nell'attività</p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Competenza Imprenditoriale	<p>Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci</p> <p>Ha saputo gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor</p> <p>Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/collegi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze</p> <p>È stato capace di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico</p> <p>Ha manifestato autonomia ed intraprendenza nello svolgimento delle mansioni assegnate</p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Competenza Imprenditoriale: <u>Competenza di lavoro di gruppo</u> ⁽¹⁾	<p>Ha gestito il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo</p> <p>Ha proposto in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista</p> <p>Ha usato le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato</p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

⁽¹⁾Compiti operativi non necessariamente legati al lavoro di gruppo; ciò ci permette di rilevarli anche quando non c'è effettivamente lavoro di gruppo nell'azienda specifica (si dovrà però indicarlo nella dichiarazione delle competenze).

	Ha svolto azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo	
--	---	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Date / Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA A.S. 2023/2024				
Doppio Diploma Mater Academy	01/10/23 – 31/08/24	Massimo 65 ore	Inglese	Inlingua Verona srl
Educational ABB – Robotica base	18/11/23 – 05/06/24	45 ore	Automazione	Online (ABB Divisione Robotica)
Corso sicurezza	04/02/24 – 06/09/24	16 ore		Studio Tecnico Mario Cuzzolin srl
UDA: Industria 4.0	11/04/24 – 24/04/24	18 ore	Disegno – Tecnologia – Meccanica	Collegio Salesiano Astori
CLASSE QUARTA A.S. 2024/2025				
Tirocini Curriculari	09/09/24 – 29/09/24	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Diverse in base all'attività svolta	Enti ospitanti diversi
Doppio Diploma Mater Academy	01/10/24 – 31/08/25	Massimo 65 ore	Inglese	Inlingua Verona srl
Astori Orienta	12/11/24 e 20/01/25	4 ore		Obiettivo Lingua Alpha Test
Educational ABB – Robotica avanzato	09/12/24 – 23/03/25	40 ore	Automazione	Online (ABB Divisione Robotica)

UDA: Industria 4.0	16/04/25 – 28/04/25	12 ore	Disegno – Tecnologia – Meccanica	Collegio Salesiano Astori
CLASSE QUINTA A.S. 2025/2026				
AstoriOrienta	26/11/25 – 20/01/26	18 ore		Collegio Salesiano Astori Umana s.p.a.
Industria 4.0			Disegno – Tecnologia – Meccanica	Collegio Salesiano Astori

**ATTIVITÀ SVOLTE SINGOLARMENTE DAGLI STUDENTI (9-29 settembre) -
OMISSIS -**

	ENTE OSPITANTE			ATTIVITA'
1	- OMISSIS -			
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto "Astriorienta" a.s. 2025-2026

L'attività Astori - Orienta, si è posta l'obiettivo di aiutare lo studente nella scelta post diploma, accompagnandolo a valutare attentamente l'offerta formativa proposta dal mondo universitario, la realtà della formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso iniziative ed incontri promossi grazie alla consolidata sinergia che l'Astori ha da molti anni con le Università, gli ITS, le aziende e gli enti pubblici e privati del territorio.

"Educare alla scelta", ha lo scopo di rendere lo studente consapevole, in grado di decidere oggi come domani del proprio futuro, scolastico e professionale.

Obiettivi

- Aiutare lo studente a conoscere l'ambiente in cui vive, attraverso un'analisi attenta della realtà socio-economica e dei mutamenti culturali.
- Rendere lo studente consapevole delle proprie competenze, capacità, attitudini, interessi affinché sia sempre protagonista del proprio percorso di vita e di apprendimento, originale e autonomo nelle proprie scelte.

- Offrire informazioni utili e mirate sugli Atenei, sulle varie professioni e sul mercato del lavoro.

Servizi offerti

- Incontri con i nostri psicologi del Cosp (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale) attraverso la somministrazione del questionario di orientamento in uscita e relativa restituzione dei dati.
- Somministrazione questionari Alpha Test.
- "Sportello d'orientamento", consulenza e tutoraggio degli studenti che necessitano di un aiuto concreto per la risoluzione di problemi d'orientamento a cura del Cosp-Astori.
- Incontri con docenti universitari in orario curricolare ed extra curricolare.
- Presentazione degli ITS.
- Incontri con ex-studenti ora impegnati in vari percorsi universitari o in ambito lavorativo.
- Incontri con imprenditori e professionisti provenienti dal mondo del lavoro.
- Diffusione e consegna di materiale informativo delle Università.
- Bachecca per l'orientamento.
- Divulgazione degli open-day delle varie Università.

ATTIVITÀ CULTURALI E VISITE DIDATTICHE

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE III:

5 ottobre	Conferenza in teatro per il triennio "Vajont una tragedia italiana" docufilm
11 ottobre	Vajont - visita sui luoghi della tragedia
12 dicembre	Conferenza: "Ruolo del Diritto Internazionale nel mondo di oggi: la questione di Israele e Palestina a 75 anni dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo"
8 febbraio	Incontro con l'autore - "Avere vent'anni nel '43" - progetto "Calendario Civile città di Mogliano" (evento celebrativo della "Giornata della Memoria" e della "Giornata del Ricordo")
7 marzo	Spettacolo teatrale "Catene violente" - progetto Calendario civile città di Mogliano
15-19 Aprile	"Settimana dell'Industria 4.0 Incontri con aziende, Università, professionisti e workshop. Tra i tanti ospiti, l'Università di Luleo (Svezia), ABB, Moldtech.

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE IV:

19 novembre	Visita al Museo della Bonifica di Ca' Vendramin
21 novembre	Conferenza "Origine ed evoluzione dell'Universo, cosa la scienza può dire e non dire" Interviene Piero Benvenuti, Ordinario di Astrofisica delle Alte Energie presso l'Università di Padova e segretario generale Unione Astronomica Internazionale
17 gennaio	Attività AVIS

4 febbraio	Conferenza - Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo
30 gennaio-7 febbraio	Progetto WSC ITALIA (New York) - Ambasciatori del futuro
7 marzo	Uscita per visita alla Fiera di Bologna MEC SPE
17-19 marzo	Uscita didattica ritiro quarte ad Assisi - Perugia
10 aprile	Conferenza con UNIPD "Il valore della libertà". Intervengono Paolo Moro, docente di filosofia del diritto e Morosini Francesco, docente di diritto pubblico a Ca' Foscari
15-19 aprile	"Settimana dell'Industria 4.0", Incontri con aziende, Università, professionisti e workshop. Tra i tanti ospiti, Leitner e Fincantieri

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE V:

4 novembre	Visita ad Azienda Vettorello
26 novembre	Visita alla Fiera dell'Orientamento "JOB&ORIENTA" di Verona
22 dicembre	Progetto Orientamento Alpha Test
12 gennaio	Incontro di orientamento con Umana
19-20 gennaio	Incontri formativi di orientamento
10-13 marzo	Uscita didattica di classe itinerante, Monaco-Stoccarda-Innsbruck Visite ai musei BMW, Mercedes, Porsche e di Shinsheim. Visita aziendale a Leitner (Vipiteno)
16-18 marzo	Prove Invalsi
23 marzo	Incontro Avis
15 aprile	Esami Trinity
28 aprile	Conferenza "La Pace attraverso il Diritto", Elena Pariotti, Università di Padova, docente di Filosofia del diritto, Teoria generale del diritto e diritti umani.
12 maggio	Incontro Adoces
5-13 maggio	Settimana dell'Industria 4.0. Tra i vari incontri con aziende e professionisti, intervengono Ohvale ed Adecco. Inoltre, prima edizione di Hackaton organizzata e gestita da studenti dell'indirizzo.

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2025/2026
---------	------------------------

Religione	Prof. Benvenuti Loris
Italiano	Prof. Ceccato Serena
Matematica	Prof. Farinella Marco
Inglese	Prof. De Marchi Katya
Italiano/Storia	Prof. Ceccato Serena
Meccanica, Macchine ed Energia	Prof. Monastero Francesco
Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	Prof. Bastianetto Laura
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Prof. Bastianetto Laura
Sistemi ed Automazione	Prof. Iaccio Immacolata
Educazione Motoria	Prof. Cavallo Francesco

Nelle tabelle che seguono vengono elencati i componenti del Consiglio di Classe della terza e della quarta:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2023/2024	DOCENTE A.S. 2024/2025
Religione	Prof. Guarise R.	Prof. Benvenuti L.
Italiano/Storia	Prof. ssa Ceccato S.	Prof. ssa Ceccato S.
Matematica	Prof. Scolaro M.	Prof. Farinella M.
Inglese	Prof. De Marchi K.	Prof. ssa De Marchi K.
Meccanica	Prof. Monastero F.	Prof. Monastero F.
Automazione	Prof. Iaccio I.	Prof. ssa Iaccio I.
Disegno	Prof. Bastianetto L.	Prof. ssa Bastianetto L.
Tecnologie Mecc.	Prof. ssa Bastianetto L.	Prof. ssa Bastianetto L.

Educazione Motoria	Prof. Cavallo F.	Prof. Cavallo F.
--------------------	------------------	------------------

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Educativi e formativi:**

- promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
- sviluppare negli alunni lo spirito critico, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;
- promuovere negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- testimoniare agli alunni sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

- **Obiettivi disciplinari:**

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'Anno Scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

- **Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:**

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali

Minimo	Riguardo a un singolo argomento	Leggere	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		Comprendere	Il significato complessivo del testo.
		Esporre	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
Adeguato	Riguardo a più elementi	Leggere	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		Comprendere	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		Esporre	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
Completo	Riguardo a più elementi e a più materie	Leggere	Segnalando strutture e ricorrenze.
		Comprendere	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		Argomentare	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
Ampliato	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	Comprendere	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		Argomentare	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
		Operare	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

METODO DI STUDIO

Sin dal biennio si è lavorato molto sul metodo di studio a partire dall'opportunità fornita dalla scuola di frequentare il pomeriggio di Studio Assistito in occasione del quale si è imparato a strutturare e focalizzare lo studio personale. Nel triennio sono stati offerti i pomeriggi di ripasso/approfondimento/recupero con gli insegnanti di materia come previsto dalla scuola.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

- ***Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'intero Anno Scolastico:***

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, sono state simulate la prima e la seconda prova scritta.

I testi di queste simulazioni, e le rispettive griglie, sono allegati al presente documento.

In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari, per la seconda prova di Meccanica si è utilizzato il relativo Manuale in base alle disposizioni del MIM.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
Gennaio	28	1° Simulazione di prima prova	6
Febbraio	24	1° Simulazione di seconda prova	6
Aprile	22	2° Simulazione di prima prova	6
Febbraio	21	2° Simulazione di seconda prova	6

- ***Attività di recupero:***

Presenza dei docenti nei pomeriggi in base alle necessità per la durata dell'intero anno scolastico, con attività di sportello per tutte le discipline, finalizzati soprattutto al consolidamento delle nozioni pe quanto riguarda le materie di indirizzo.

LA VALUTAZIONE

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, delibera che, per l'anno scolastico 2025/2026, accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- **partecipazione**, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
 - **impegno**, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
 - **dinamica nell'apprendimento**, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
 - **metodo di studio**, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi;
 - **profitto**, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente.
- Gli indicatori sono stati i seguenti:
- **conoscenza**: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - **comprensione**: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
 - **applicazione**: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - **analisi**: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - **sintesi**: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.;
 - **assiduità** della frequenza scolastica;
 - **partecipazione** alle attività complementari ed integrative.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La **verifica degli apprendimenti** è finalizzata a rilevare ed apprezzare le *competenze* - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli allievi. *Il consiglio di classe ha valutato gli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.*

- **CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**: verifiche relative agli obiettivi di apprendimento, verifiche formative in itinere, verifiche sommative alla fine di ciascun periodo didattico;
- **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**: osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autostima, l'interazione con i compagni e gli insegnanti, osservazioni riguardanti gli apprendimenti dell'area cognitiva, emotiva e delle abilità sociali, colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di esporre verbalmente con proprietà ed ordine logico, esercizi di produzione scritta, grafica.

VALUTAZIONE FINALE

La griglia di valutazione del profitto deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025_2028 dell'Istituto e approvata dal Collegio Docenti il 05.09.2025, è stata utilizzata non quale identità sommativa ai fini di una media scolastica, ma quale identità formativa di orientamento, finalizzata a valorizzare e ad accompagnare l'apprendimento. I voti sono stati inseriti nel registro elettronico e pubblicati nel rispetto di una trasparenza

richiesta e necessaria. La valutazione finale, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n.122/2009, come dichiarato nel P.T.O.F. della scuola e comunicato alle famiglie e agli studenti, dovrà avere sempre una finalità educativa e formativa quindi terrà conto delle competenze maturate, in base alla Griglia di osservazione approvata dal Collegio Docenti in data 05.09.2025, di seguito riportata”.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE NELLA FORMAZIONE

(approvata dal Collegio Docenti in data 05.09.2025)

1. PARTECIPAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza alle attività svolte. • Impegno nelle attività svolte. • Svolgimento delle attività.
2. COMPETENZE SOCIALI / DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo costruttivo alle attività e collaborazione con i compagni.
3. COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività (relazioni, compiti assegnati per casa, progetti, prodotti, ...).
4. IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse/curiosità per i nuovi apprendimenti. • Approfondimento/ricerca autonoma di nuovi apprendimenti. • Organizzazione del tempo e del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO SUL GRADO DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Discreto il livello di conoscenze, competenze e capacità.
SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitiva/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.

PROGETTO “FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA”

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell’ambito del percorso educativo formativo “Formazione alla Cittadinanza”.

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: “BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI”.

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l’accezione più vera dell’essere cittadino, individuando nell’*honestas*, l’aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall’identità dell’*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un’utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un’adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell’ottica di una libertà civile e non solo naturale.

La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall’evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell’*honestas*, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza “virtuale”, che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l’identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di “appartenenza territoriale” prevista nell’ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un’identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul

riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale.

Le relazioni internazionali e la globalizzazione sono state oggetto di riflessione momento di confronto in merito alle numerose sfide sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti l'identità di una cittadinanza globale quale formula identitaria che permetta all'umanità di affrontare criticità importanti come l'emergenza sanitaria vissuta, la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l'autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti alcuni incontri in presenza e a distanza in via telematica tenuti da docenti della scuola e da docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ"

A.S. 2023-2024

SETTEMBRE- OTTOBRE 2023

- **VAJONT LA DIGA DEL DISONORE** - Percorso formativo organizzato in collaborazione con l'AGESC di Mogliano Veneto e con l'Amministrazione Comunale. Il progetto, finalizzato a mantenere vivo il ricordo di un evento tragico della nostra storia, ha l'obiettivo di educare le nuove generazioni al valore della memoria, strumento di profonda riflessione e di insegnamento, anche attraverso un'attenta lettura delle fonti di informazione. Calendarizzate conferenze sul tema, docufilm e testimonianze

NOVEMBRE 2023

- **LA FORZA DELLA DONNA - TESTIMONIANZE DI RESILIENZA.** Iniziativa nell'ambito del progetto previsto per l'anno 2023-2024, realizzata grazie anche alla collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità, riguardo il tema della violenza di genere quale emergenza educativa, con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni al fine di maturare una consapevolezza e un impegno costante e concreto al fine di contrastarla.

DICEMBRE 2023

- **RUOLO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NEL MONDO DI OGGI: LA QUESTIONE DI ISRAELE E PALESTINA A 75 ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI**

DIRITTI DELL'UOMO - In occasione di una ricorrenza importante quale il settantacinquesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, l'incontro è stato un momento di riflessione, con l'intento di sollecitare una competenza di cittadinanza globale, per permettere agli studenti di valutare attentamente, grazie all'accompagnamento di docenti esperti, uno scenario mondiale, trovando risposte e spiegazioni. Relatori il prof. Tarcisio Gazzini, docente ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università di Padova e il prof. Saverio Leopardi, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali UNIPD.

FEBBRAIO 2024

- **GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNO DEL RICORDO - Incontro con lo scrittore** Antonio Pagani, curatore del libro: *Avere vent'anni nel '43*, un'opera che raccoglie i diari di Paolo Pagani, un giovane soldato, padre dell'autore, che ha vissuto sia la prigionia dei nazisti che dei titini, momento celebrativo riguardante le tematiche della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo, quale denuncia della violenza in quanto tale a prescindere da appartenenze ideologiche e di partito.

MAGGIO 2024

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE** - Percorso formativo realizzato e condotto dal prof. Bilotto, Psicologo e formatore M.I.M, Presidente dell'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (A.I.C.S.), con la finalità di formare e preparare gli studenti all'utilizzo consapevole di Internet, fornendo le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare questa nuova emergenza educativa.

A.S. 2024-2025

NOVEMBRE 2024

- **ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO: COSA LA SCIENZA PUÒ DIRE E NON DIRE** Incontro con il prof. Benvenuti, docente emerito di Astrofisica presso l'Università di Padova e Segretario generale presso l'Unione Astronomica Internazionale. Un affondo nel valore ma anche nei limiti del metodo scientifico, ritenendo la scienza non quale fonte di verità assoluta, ma quale processo continuo di scoperta e di affinamento della nostra comprensione della realtà.

FEBBRAIO 2025

- **IL POTERE DELLA MEMORIA** Un incontro speciale sul tema della Memoria e del Ricordo quali momenti celebrativi di vicende tragiche della nostra storia recente. Attraversando testimonianze toccanti, racconti di vita, fonti storiche e condivisioni preziose l'intento di far comprendere alle giovani generazioni l'importanza di non dimenticare e di leggere la storia evitando derive ideologiche strumentali.

APRILE 2025

- **IL VALORE DELLA LIBERTÀ': AUTODETERMINAZIONE E DOVERE DI SOLIDARIETA' SOCIALE** - Incontro formativo sulla libertà quale valore assoluto, bene prezioso dell'essere umano, possibilità di compiere le proprie scelte, in quanto assunzione di responsabilità e consapevolezza, nel rispetto del significato profondo e trasformativo della libertà autentica individuale e collettiva.

MAGGIO 2025

- **IL POPOLO ARMENO: LA SUA STORIA, IL GENOCIDIO, LE VICENDE DEL NAGORNO KARABAKH-ARTSAKH** - Incontro dedicato alla storia del popolo armeno, con particolare riferimento alla guerra del Nagorno Karabakh (1988-1994), relatore prof.

A. Ferrari dell'Università Ca' Foscari di Venezia. La finalità è quella di sensibilizzare i giovani in merito a realtà spesso taciute dai libri di storia, sottolineando l'importanza del dialogo tra i popoli, nel rispetto delle rispettive identità culturali, territoriali e religiose, quale presupposto di civiltà per evitare scontri ideologici, causa di guerre e di distruzione.

A.S. 2025-2026

GENNAIO 2026

- **CONFERENZA GIORNATA DELLA MEMORIA: CALENDARIO CIVILE CITTA' DI MOGLIANO. DOCUFILM "IL SEGRETO DEL SILENZIO" E TESTIMONIANZA** - Incontro volto alla sensibilizzazione degli alunni e far loro sviluppare un forte senso di consapevolezza dei valori come la Libertà, la pace, la democrazia, il rispetto dei diritti umani, ma anche l'aiuto il sacrificio e l'empatia. La conferenza prevede la visione di un docufilm e la testimonianza di chi ha accolto in casa durante la guerra, mamma e figlia ebrei, per proteggerle dalla deportazione.

FEBBRAIO 2026

- **CONFERENZA GIORNATA DEL RICORDO: CALENDARIO CIVILE CITTA' DI MOGLIANO. TESTIMONIANZA: "CUSTODIRE IL RICORDO PER DAR VOCE ALLA STORIA"**- Incontro con Federica Haglich, appartenente al comitato "10 febbraio", che ha vissuto i tragici eventi delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. La conferenza si propone di promuovere, non solo la conoscenza di un evento storico che riguarda da vicino il nostro Paese, ma anche di promuovere la Pace, la convivenza civile e il rispetto dei diritti umani.

MARZO 2026

- **REFERENDUM DELLA GIUSTIZIA** - Incontro con la prof.ssa Antenucci Francesca, Preside del Collegio, con focus al referendum della giustizia. Capire per votare consapevolmente. Cos'è un referendum, quali sono le materie oggetto del referendum della Giustizia

APRILE 2026

- **CONFERENZA CALENDARIO CIVILE CITTA' DI MOGLIANO: "LA PACE ATTRAVERSO IL DIRITTO"**- Conferenza con la prof.ssa Elena Pariotti,, docente di Filosofia del Diritto, Diritti Umani e Teoria Generale del Diritto presso l'università degli studi di Padova. Incontro dedicato al Diritto, non come insieme astratto di norme, ma come fondamento indispensabile per la costruzione di una pace stabile e per la tutela dei diritti fondamentali. Educare alla pace attraverso la cultura del diritto è, oggi più che mai, un impegno civile che la scuola assume nei confronti delle nuove generazioni.

PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO

La scuola secondaria di secondo grado del Collegio Astori è una realtà che mira a formare persone accoglienti, intraprendenti, solidali, secondo lo spirito di San Giovanni Bosco che a suo tempo dichiarò l'intento di voler educare onesti cittadini e buoni cristiani. Si vogliono accompagnare e far crescere persone capaci di operare scelte coerenti con la tradizione cristiana e promotrici del bene comune, preparate ad affrontare le sfide e le proposte che la vita presenterà. L'Opera educativa salesiana ha da sempre richiesto la collaborazione e la sinergia di diverse forze e molteplici soggetti che vanno a costituire la Comunità Educativa coinvolgendo le risorse del territorio, i docenti, gli educatori, i genitori, gli studenti stessi. Attraverso la costante ricerca del dialogo con questi gli educatori intendono favorire la crescita in un ambiente sereno e stimolante per renderli capaci di operare scelte sempre più mature e responsabili. Tale spazio è fundamentalmente determinato da un clima di fiducia e reciproco credito che passa attraverso uno stile relazionale e una serie di proposte pratiche che segnano il percorso in questione. Nella gioia, elemento fondamentale del carisma che anima la nostra realtà, gli studenti vengono più facilmente coinvolti nei processi di apprendimento e acquisizione delle competenze. Questo aspetto è in particolar modo alimentato da alcuni elementi pratici che nutrono l'aspetto più spirituale e profondo della persona come l'accoglienza attraverso i messaggi di Buongiorno, l'esperienza dei ritiri di classe, la possibilità di vivere regolarmente i sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia, i momenti di preparazione alle grandi feste e gli eventi che accrescono un sentire comunitario e garantiscono la custodia di una tradizione. Queste buone pratiche concrete hanno di mira l'introdurre gli studenti in un mondo che abbia la struttura e il volto di una casa e che renda un gusto di familiarità, gratitudine, responsabilità e riconoscenza nella convivenza normale e nelle attività quotidiane. Si ritiene irrinunciabile la proposta di queste possibilità anche in modo facoltativo, rivolte a chiunque, e tese a promuovere una formazione umana integrale che contempla tutti gli aspetti che il santo fondatore dei Salesiani ha pensato per la sua gioventù.

Ottobre: attività di accoglienza per le classi prime, mese missionario e proposte di solidarietà.

Dicembre: percorso dell'Avvento con ritiri e confessioni.

Gennaio: percorso in preparazione alla Festa di Don Bosco.

Febbraio-marzo-aprile: percorso di Quaresima con ritiri, confessioni in preparazione alla Pasqua e proposta di attività di solidarietà.

Maggio: percorso in preparazione alla Festa di Maria Ausiliatrice.

La proposta educativo-didattico-pastorale della nostra realtà ultimamente ha confermato e rafforzato la sua impronta e la sua vocazione missionaria territoriale affermando la sua intenzione di essere punto di riferimento per la realtà giovanile locale e provinciale proponendo assieme alla sua già collaudata offerta culturale altre occasioni di ritrovo associativo per poter dare alla porzione di società più delicata e promettente spazi e possibilità di crescita e affermazione in un mondo che attende novità e valori umani e cristiani a servizio della società.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92)

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica ha quale riferimento l'Agenda ONU 2030. La pianificazione dell'insegnamento è stata elaborata nel rispetto delle Linee guida di cui Allegato A e Allegato C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) e approvata dal Collegio Docenti il 05.09.2025, in base ad una programmazione prevista e condivisa quale insegnamento trasversale e quale monte ore annuo assegnato.

Le discipline coinvolte sono state individuate in base a quanto indicato nell'Allegato C di seguito riportato, a integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, con specifico riferimento all'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATO C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO A

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti. **4 Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico - economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in presenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della**

quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il Coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ (l. del 20.08.2019, n. 92)
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: prof. Bastianetto L.
33 ORE ANNUALI
VALUTAZIONE IN DECIMI (P.T.O.F. [par. 5.6])

Il Consiglio di Classe in sede di programmazione del 15 Settembre 2025 ha pianificato l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA in base al progetto presentato ed approvato in sede di Collegio Docenti in data 05.09.2025. Le tematiche affrontate costituiranno parte integrante del curriculum d'Istituto.

I docenti individuano nelle proprie discipline gli argomenti e i contenuti idonei a sviluppare i temi assegnati promuovendo il confronto e la riflessione in classe.

I docenti inseriscono nel registro elettronico gli argomenti trattati e la valutazione in decimi con l'indicazione "Ed. Civica". Le valutazioni periodiche saranno visualizzabili dallo studente e dalla famiglia tramite registro elettronico. La valutazione di ogni singola disciplina coinvolta così individuata, approvata dal Collegio Docenti in data 05.09.25, confluirà in una media che verrà presentata dal Coordinatore di Classe e valutata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

FINALITÀ:

- Educare alla Convivenza civile.
- Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana.
- Formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.

- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.
- Sviluppare la creatività come potenziale.

OBIETTIVI:

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Educare al rispetto dell'ambiente.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
- Educare all'ascolto.
- Potenziare la consapevolezza di "sé".
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

AMBITI

1. **COSTITUZIONE**, principio di solidarietà e principio di legalità: La conoscenza e la riflessione sulla ratio dettata costituzionale di cui la pratica quotidiana rappresentano il primo e fondamentale aspetto trattato. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato sviluppato nel rispetto del progetto approvato dal Collegio Docenti in data 05.09.2025, quale riferimento all'Agenda ONU 2030 nei temi della convivenza e dello sviluppo sostenibile, obiettivi che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Successivamente il Consiglio di Classe in occasione della programmazione di settembre, ha individuato il tema specifico da affrontare durante l'anno scolastico quale: Costituzione e Sviluppo economico e sostenibilità.

2. Gli obiettivi sono stati affrontati durante il primo e il secondo periodo didattico nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, ritenendo fondamentale il contributo delle diverse programmazioni. I contenuti affrontati quindi da diverse prospettive, hanno

permesso agli studenti di condurre un'analisi sufficientemente completa tale da garantire una trattazione multisetoriale finalizzata ad un effettivo apprendimento trasversale in grado di tradursi in una competenza sociale di cittadinanza.

CITTADINANZA GLOBALE e CITTADINANZA DIGITALE: Diventa fondamentale promuovere l'identità dell'*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata. Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale. La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali. La scuola deve sottolineare l'importanza dell'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di "appartenenza territoriale" prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. La scuola ha il compito di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Promuovere la Cittadinanza Digitale vuol dire partire da un'educazione digitale intesa non solo quale conoscenza tecnica effettiva e puntuale degli strumenti digitali e delle piattaforme utilizzate ma soprattutto quale utilizzo coscienzioso di questi strumenti, parte della formazione personale di ogni studente in quanto termine di tutela ma anche garanzia di professionalità futura.

CLASSE: V^ ITT

TEMATICHE TRIMESTRE			
COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE			
DISCIPLINA	DOCENTE	CONTENUTI	N. ORE
ITALIANO	Ceccato Serena	Giovanni Verga e la questione sociale nell'Italia postunitaria.	4
STORIA	Ceccato Serena	Risorgimento, Unità d'Italia e il Canto degli Italiani (Inno Mameli): identità nazionale e simboli dello Stato	4
AUTOMAZIONE	Immacolata Iaccio	Inquinamento Ilva di Taranto	4
INGLESE	De Marchi Katya	Robots and human beings: ethical dilemmas in Asimov's novels.	3
			15

TEMATICHE PENTAMESTRE			
COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE			
DISCIPLINA	DOCENTE	CONTENUTI	N. ORE
ITALIANO	Ceccato Serena	Giovanni Pascoli: patria, solidarietà e valori civili. Gabriele D'Annunzio: nazionalismo e interventismo. Giuseppe Ungaretti: guerra, pace e dignità umana.	4
STORIA	Ceccato Serena	Prima guerra mondiale e totalitarismi del Novecento. Seconda guerra mondiale, Resistenza e nascita della Repubblica. Costituzione della Repubblica Italiana: diritti, libertà e cittadinanza attiva. (cenni)	6
INGLESE	De Marchi Katya	Fossil fuels vs renewable sources of energy; international commitment and measures	4
MECCANICA	Monastero Francesco	Progettazione sostenibile	4
			18
GRUPPO DILAVORO:			ORE COMPLESSIVE
			33

Ceccato, De Marchi, Iaccio, Monastero

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Laura Bastianetto

La Referente della Commissione "Educazione
Civica"

Prof.ssa Francesca Antenucci

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 05/09/2025

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 15/10/2025

PROGETTO “ORIENTAMENTO FORMATIVO”33

Linee Guida MIM - Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati inseriti moduli di orientamento formativo pari a **30 ore annue** svolte interamente in orario curriculare, integrando i moduli con le attività svolte nell'ambito dei PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS *Academy*. I moduli sono stati proposti utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, attraverso una progettazione deliberata in sede di Collegio Docenti e pianificata da ogni singolo Consiglio di classe in occasione degli incontri di programmazione convocati nel mese di settembre, prevedendo il coinvolgimento del maggior numero di docenti. Tale modalità ha permesso la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola.

Di riferimento il Docente Orientatore, la prof.ssa Sara Bortolato che ha coordinato la Docente Tutor Immacolata Iaccio assegnata alla classe. I moduli di orientamento formativo sono stati proposti durante l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89” come sottolinea l'allegato alla nota del MIM.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE DALLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025-2026:

- Corso di saldatura TIG
- Corso di Inventor
- Viaggio di Istruzione itinerante (Percorso progettato con i ragazzi per visitare i migliori musei della tecnica di autoveicoli, motoveicoli, navi, treni, aerei e mezzi di trasporto in generale) per una durata complessiva di 3 giorni
- Settimana dell'Industria 4.0 . Sette giornate cogestite con la classe per incontrare le più interessanti realtà dell'industria del territorio.
- Visita alla Fiera dell'orientamento “Job&orienta” di Verona
- Visita all'azienda Vettorello
- Progetto Orientamento Alpha Test
- Incontro di orientamento con Umana
- Incontri formativi con professionisti
- Settimana dell'Industria 4.0

Attraverso una serie di attività che hanno portato a valutare attentamente il proprio personale percorso di crescita, gli studenti hanno provveduto a descrivere e a caricare nel proprio e-Portfolio il prodotto individualmente ritenuto particolarmente rappresentativo dei

progressi e delle competenze acquisite, denominato “capolavoro”, motivando criticamente la scelta operata.

ARGOMENTI OGGETTO DEL “CAPOLAVORO” - OMISSIS -

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

PRIMA E SECONDA PROVA D’ESAME:

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova che il Consiglio di Classe propone, riportate nel presente documento, rispettano i Quadri di Riferimento Ministeriali, di cui indicatori e descrittori previsti.

PRIMA PROVA:

TIPOLOGIA A

Griglia di valutazione TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4	

	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo / forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto.	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto.	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto.	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto.	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto.	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna.	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato.	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato.	3
	Consegna ignorata in molti elementi.	2
	Non rispetta la consegna. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità, le caratteristiche stilistiche sono state individuate analiticamente.	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi, le caratteristiche stilistiche sono state individuate interamente.	9

	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi, le caratteristiche stilistiche sono state globalmente colte.	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi.	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali.	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente.	5
	Il testo è stato parzialmente compreso e in alcune parti è stato frainteso.	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte e il suo significato in più punti è stato equivocado.	3
	Il testo non è stato compreso sotto molteplici aspetti.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi. Completa conoscenza e piena consapevolezza delle strutture retoriche e della loro funzione.	10
	Ottima capacità di analisi. Conoscenza approfondita delle figure retoriche.	9
	Buona capacità di analisi. Buona conoscenza delle figure retoriche.	8
	Analisi svolta correttamente a tutti i livelli.	7
	Analisi condotta in modo sostanzialmente corretto a tutti i livelli.	6
	Analisi svolta con superficialità e imprecisioni.	5
	Analisi svolta parzialmente e non esente da errori.	4
	Analisi svolta solo in minima parte e con errori diffusi.	3
	Analisi inconsistente e completamente incorretta.	2
	Analisi non svolta. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione, con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace.	9
	Efficace interpretazione critica e articolata del testo.	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione.	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	6
	Interpretazione superficiale del testo.	5
	Il testo è interpretato con approssimazione e in parte è stato frainteso.	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte.	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti.	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

TIPOLOGIA B

Griglia di valutazione TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
	Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	4
	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto.	2

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi.	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi.	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi.	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi.	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi.	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi.	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi.	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi.	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi.	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi.	1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali.	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi.	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi.	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti.	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti.	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali.	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi.	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o inappropriati.	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e inadeguati.	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali.	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

TIPOLOGIA C

Griglia di valutazione TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
		I

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
	Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8

	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo è originale e molto efficace. La parafrasi è scrupolosa e accurata.	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali.	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti e apprezzabili.	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti.	7
	Il testo è abbastanza pertinente, ma non sempre coerente e incisivo nello sviluppo o nelle scelte del titolo e della parafrasi.	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti risulta poco pertinente. Il titolo e la parafrasi non sono molto incisivi.	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati.	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati.	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti.	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti.	1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	15
	Ottima capacità espositiva e pregevole linearità nello sviluppo dei dati.	14
	Notevoli sia la capacità espositiva sia l'organizzazione nello sviluppo dei dati.	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo.	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza.	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera semplice e ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti.	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma alcune volte non coerenti fra loro.	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti fra loro.	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente.	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati.	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	15
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	14
	Notevoli la padronanza nell'articolazione delle conoscenze e la qualità dei riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti e articolati i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale, sicura e corretta. I riferimenti culturali sono pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti.	10
	Le conoscenze sono adeguatamente articolate e i riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti.	9
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze e/o nella pertinenza dei riferimenti culturali.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati.	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono per lo più corretti e articolati.	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre corretti.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e la loro articolazione è disomogenea.	2
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

SECONDA PROVA:

CLASSE V^ A ITTMM COLLEGIO SALESIANO "ASTORI" -

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: **Meccanica, Macchine ed Energia**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		CANDIDATO _____
Esami di Stato 5 ITTMM Don Bosco		
Commissione: Commissione TVITSI002		
Indicatori (griglia ministeriale rif. D.M. 769/2018)	Descrittori di livello	Punteggio
CONOSCENZE		
Padronanza delle conoscenze disciplinari	Conoscenze parziali, approssimative e/o presenza di gravi e diffusi errori	1
	Conoscenze pertinenti e sostanzialmente corrette ma essenziali	2
	Conoscenze pertinenti, corrette e adeguate	3
	Conoscenze pertinenti, corrette e approfondite	4
COMPETENZE		
Padronanza delle competenze tecnico-	Elaborato che dimostra poca padronanza delle competenze specifiche ed avente forma espositiva confusa	1
	Elaborato che dimostra parziale padronanza delle competenze specifiche, sia nei contenuti che nella forma	2
	Elaborato che dimostra padronanza delle competenze specifiche e rielaborazione essenziali	3
	Elaborato che dimostra discreta padronanza delle competenze specifiche e di rielaborazione personale	4
	Elaborato che dimostra buona padronanza delle competenze specifiche e di rielaborazione personale	5
	Elaborato che dimostra piena padronanza delle competenze specifiche ed è ben strutturato, organico e coerente in tutte le parti	6
COMPLETEZZA		
Completezza nello svolgimento della traccia,	Elaborato incompleto ed incoerente con risultati non corretti	1
	Elaborato incompleto, non sempre coerente e con risultati non del tutto corretti	2
	Elaborato incompleto ma coerente, con risultati a volte non del tutto corretti	3
	Elaborato completo e coerente anche se con qualche risultato non completamente corretto	4
	Elaborato completo, coerente e sostanzialmente corretto	5
	Elaborato completo, corretto, coerente, accurato e ben argomentato	6
CAPACITA'		
Capacità di argomentare, di collegare e di	Capacità poco sviluppate di argomentare, collegare, sintetizzare; uso inadeguato del linguaggio tecnico specifico	1
	Capacità discrete di argomentare, collegare, sintetizzare; uso non sempre adeguato del linguaggio tecnico specifico	2
	Capacità buone di argomentare, collegare, sintetizzare; uso adeguato del linguaggio tecnico specifico	3
	Capacità ottime di argomentare, collegare, sintetizzare; uso accurato del linguaggio tecnico specifico	4
		Punteggio totale
La Commissione		
		Mogliano V., _____
		Il Presidente

COLLOQUIO ORALE:

La griglia di valutazione dell'orale che il Consiglio di Classe prevede, riportata nel presente documento, è quella deliberata dal Ministro della Pubblica Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara come previsto dal art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, Allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Mogliano Veneto, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

La Preside

prof.ssa Laura Bastianetto

prof.ssa Francesca Antenucci

RELAZIONI DI MATERIA

RELAZIONE DI MATEMATICA

Docente: Prof. Marco Farinella

Anno scolastico 2025/2026

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'insegnamento della matematica inicializza il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni; concorre, assieme ad altre discipline curricolari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma.

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Derivate e studio delle funzioni

- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivata di ordine superiore al primo
- Massimi e minimi
- Studio completo delle funzioni razionali fratte, irrazionali e trascendentali
- Punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale

- Teorema di Lagrange
- Teorema di Rolle
- Teorema di Cauchy
- Teorema de L'Hospital

Calcolo combinatorio

- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Permutazioni semplici e con ripetizione
- Combinazioni semplici e con ripetizione
- Funzione fattoriale
- Coefficienti binomiali

Integrali

Integrali indefiniti: definizione

- Integrali indefiniti immediati
- Integrali delle funzioni di cui la primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione e integrazione per parti
- Integrali di funzioni razionali fratte
- Integrale definito: definizione
- Teorema della media
- Calcolo dell'integrale definito
- Calcolo delle Aree: tra una curva e l'asse delle x e tra due curve

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da problemi di esempio di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati risolti problemi di difficoltà base/media prestando particolare attenzione non solo alla risoluzione del problema in sé, ma anche all'impostazione di un metodo risolutivo più generale possibile. Si è cercato di stimolare la capacità critica e il ragionamento e l'individuazione di una strategia risolutiva. L'attività scolastica ordinaria è stata accompagnata anche da recuperi pomeridiani e sportelli durante i quali è avvenuto lo svolgimento di esercizi ed il chiarimento di dubbi e lacune.

E' stata effettuata inoltre la correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro ha valorizzato la richiesta di chiarimenti come elemento fondamentale della comprensione dello studente. I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni.

Spazi

- Aula scolastica

Strumenti

- Lavagna
- Tablet dell'insegnante

Libro di testo

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - "Matematica.rosso. Seconda edizione" – Zanichelli

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove scritte (valide come voto orale) con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza, impegno e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di teorie, modelli, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione e la risoluzione dei problemi;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di risoluzione
5. la capacità di ragionamento
6. tentativo di risoluzione.

La valutazione delle prove scritte viene ottenuta con un procedimento a due fasi:

1. l'attribuzione di un punteggio sulla base di una tabella analitica delle soluzioni dei quesiti proposti che tiene conto essenzialmente delle difficoltà cognitive e della tipologia degli errori;
2. l'attribuzione del voto finale sulla base di un'analisi punteggi che cerca di evidenziare i risultati individuali relativamente ai risultati medi della classe. Questo sistema di valutazione prevede una specifica ripartizione dei punteggi per ogni verifica, ma risulta più flessibile rispetto ad una griglia fissa perché permette di valutare in maniera più completa gran parte delle competenze che l'alunno deve possedere per riuscire a risolvere ogni esercizio. La valutazione che valorizza ogni minima competenza oltre che essere più premiante per l'alunno, risulta anche didatticamente efficace, perché fa prendere coscienza delle competenze ed abilità richieste per poter portare a termine il compito

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I voti delle singole prove sono dati con una cifra decimale per dare la massima oggettività e trasparenza; ovviamente alla fine dell'anno la valutazione sarà data tramite un numero naturale.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente 3 - 4
- insufficiente 5
- sufficiente 6
- discreto 7
- buono 8
- molto buono 9
- ottimo 10

7. GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
3	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze e acquisite
4	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
5	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
Da 6 a 7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente e precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
Da 7 a 8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione e logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

Strumenti di valutazione utilizzati: prove scritte e prove orali

Mogliano Veneto, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Marco Farinella

RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Serena Ceccato

Anno scolastico 2025/2026

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Il percorso didattico è stato orientato al raggiungimento di obiettivi divisi in quattro diverse categorie.

Conoscenze

- conoscenza delle caratteristiche dei principali movimenti culturali e letterari dell'Ottocento e del Novecento (Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, letteratura della crisi);
- conoscenza di alcuni tra i principali autori dell'Ottocento e del Novecento italiano: Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

Competenze

- competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- competenza nella gestione parallela di criteri di analisi per epoche, opere, autori e temi;
- competenza di analisi diacronica / sincronica di temi letterari.

Abilità

- capacità di seguire in modo attivo lezioni frontali e dialogate;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con i compagni nel corso dei dibattiti;
- capacità di gestione del materiale didattico;
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti e puntualità delle consegne;
- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari.

Obiettivi metacognitivi (strategie)

- saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati;
- saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate;
- saper controllare i processi teorici attivati;
- saper controllare come sono state recuperate le diverse conoscenze.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

**Modulo – Percorso Formativo –
approfondimento**

Periodo

Il primo Ottocento

Settembre-novembre

Il contesto, i principali movimenti letterari (con particolare attenzione al Romanticismo) e i principali generi letterari.

Ugo Foscolo

Cenni biografici. *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, *Notizia intorno a Didimo Chierico*, i sonetti e le Odi, *Dei Sepolcri*, *Le grazie*, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *In morte del fratello Giovanni*
- *A Zacinto*

Alessandro Manzoni

Cenni biografici. Le idee, gli *Inni sacri*, le Odi civili, le tragedie, i *Promessi sposi*, la questione della lingua, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Il cinque maggio*
- *Marzo 1821*
- “*Il sugo della storia*” tratto da *I Promessi sposi*

Giacomo Leopardi

Dicembre-gennaio

Cenni biografici. Il pensiero: la natura benigna, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico e l'accettazione dell'arido vero. I *Canti*, le *Operette morali*, lo *Zibaldone*. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*

Il secondo Ottocento

Il contesto, i principali movimenti letterari (con particolare attenzione al Decadentismo, Estetismo, Simbolismo, Naturalismo, Verismo) e i principali generi letterari.

Lettura del testo “L'albatro” di Charles Baudelaire

Giovanni Verga

Febbraio

Cenni biografici. I romanzi mondani, il verismo, *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, il *Ciclo dei vinti*, le opere teatrali (cenni), i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Fantasticherie: "l'ideale dell'ostrica"*
- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

Aprile-maggio

Giovanni Pascoli

Cenni biografici. La poetica del fanciullino, le raccolte, lo stile, i lettori.

Analisi e lettura dei seguenti testi:

- *X agosto*
- *Il gelsomino notturno*
- *L'assiuolo*

Gabriele D'Annunzio

Cenni biografici. Eclettismo, Estetismo, Superomismo, Panismo e Sperimentalismo nelle opere e nella vita di D'Annunzio, le raccolte poetiche giovanili, *Il Piacere*, i *Romanzi della rosa*, *Le vergini delle rocce*, *Le novelle della Pescara*, *Laudi*, *Le faville del maglio* e *Notturmo*, lo stile, i suoi lettori.

Analisi delle seguenti opere:

- *La pioggia nel pineto*
- *La sera fiesolana*

Giuseppe Ungaretti

Vita e opere (cenni).

• **METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

Libri di testo: Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, *Con altri occhi* (edizione rossa plus), Voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna, 2019.

Dispense, power point di sintesi e materiali integrativi a cura del docente.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La finalità degli obiettivi sopra accennati, sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico, è stata orientata alla formazione personale dello studente, alla quantità e al livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, alla sua risposta nell'apprendimento, La valutazione ha tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. La valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

- della situazione personale del singolo studente;
- della sua partecipazione in classe;
- delle varie esercitazioni;
- delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle relazioni.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7

- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TEMA

TIPOLOGIA A

Griglia di valutazione TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
	Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5

	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo / forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto.	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto.	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto.	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto.	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto.	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna.	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato.	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato.	3
	Consegna ignorata in molti elementi.	2
	Non rispetta la consegna. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità, le caratteristiche stilistiche sono state individuate analiticamente.	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi, le caratteristiche stilistiche sono state individuate interamente.	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi, le caratteristiche stilistiche sono state globalmente colte.	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi.	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali.	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente.	5
	Il testo è stato parzialmente compreso e in alcune parti è stato frainteso.	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte e il suo significato in più punti è stato equivocado.	3
	Il testo non è stato compreso sotto molteplici aspetti.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi. Completa conoscenza e piena consapevolezza delle strutture retoriche e della loro funzione.	10
	Ottima capacità di analisi. Conoscenza approfondita delle figure retoriche.	9
	Buona capacità di analisi. Buona conoscenza delle figure retoriche.	8
	Analisi svolta correttamente a tutti i livelli.	7
	Analisi condotta in modo sostanzialmente corretto a tutti i livelli.	6
	Analisi svolta con superficialità e imprecisioni.	5
	Analisi svolta parzialmente e non esente da errori.	4
	Analisi svolta solo in minima parte e con errori diffusi.	3
	Analisi inconsistente e completamente incorretta.	2
Analisi non svolta. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione, con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace.	9
	Efficace interpretazione critica e articolata del testo.	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione.	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	6
	Interpretazione superficiale del testo.	5
	Il testo è interpretato con approssimazione e in parte è stato frainteso.	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte.	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti.	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

TIPOLOGIA B

Griglia di valutazione TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5

	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6

	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	4
	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto.	2

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi.	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi.	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi.	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi.	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi.	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi.	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi.	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi.	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi.	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi.	1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali.	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi.	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi.	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti.	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti.	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali.	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi.	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e inappropriati.	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e inadeguati.	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali.	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

TIPOLOGIA C

Griglia di valutazione TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazioni e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4	

	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo è originale e molto efficace. La parafrasi è scrupolosa e accurata.	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali.	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti e apprezzabili.	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti.	7
	Il testo è abbastanza pertinente, ma non sempre coerente e incisivo nello sviluppo o nelle scelte del titolo e della parafrasi.	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti risulta poco pertinente. Il titolo e la parafrasi non sono molto incisivi.	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati.	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati.	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti.	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti.	1	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	15
	Ottima capacità espositiva e pregevole linearità nello sviluppo dei dati.	14
	Notevoli sia la capacità espositiva sia l'organizzazione nello sviluppo dei dati.	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo.	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza.	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera semplice e ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti.	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma alcune volte non coerenti fra loro.	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti fra loro.	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente.	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati.	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	15
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	14
	Notevoli la padronanza nell'articolazione delle conoscenze e la qualità dei riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti e articolati i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale, sicura e corretta. I riferimenti culturali sono pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti.	10

	Le conoscenze sono adeguatamente articolate e i riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti.	9
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze e/o nella pertinenza dei riferimenti culturali.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati.	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono per lo più corretti e articolati.	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre corretti.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e la loro articolazione è disomogenea.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Esposizione e padronanza della lingua	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.	10-9
	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.	8
	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.	7-6
	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico.	5
	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.	4-3
Conoscenze: utilizzo, rielaborazione, collegamenti	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.	10
	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.	9-8
	Essenziali, collegamenti guidati.	7-6
	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.	5
	Molto carenti e/o scorrette, non collega.	4-3
Approfondimento e capacità critiche, analitiche	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale.	10-9
	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.	8-7
	Approfondimento parziale guidato, giudizi non sempre adeguati.	6
	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati.	5
	Molto superficiale e approssimativo.	4-3
	PUNTEGGIO TOTALE	/ 30
	VALUTAZIONE (risultante dalla media dei punteggi ottenuti)	

Il punteggio viene poi riportato in decimi.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Serena Ceccato

RELAZIONE DI STORIA

Docente: Prof.ssa Serena Ceccato

Anno scolastico 2025/2026

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- essere in grado di esporre un quadro generale di riferimento del periodo storico studiato;
- inquadrare un fenomeno o un documento nel contesto generale dato;
- comprendere il significato dei termini specifici dell'indagine storica;
- presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante;
- distinguere, tra i fatti, quelli utili per focalizzare una questione storica;
- individuare i rapporti di causa-effetto;
- rilevare la complessità e la valenza dei nessi causali;
- sviluppare un pensiero critico in relazione agli avvenimenti storici studiati e all'attualità;
- stabilire legami tra fatti, dati, termini per organizzare un complesso di conoscenze sistematico;

- organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.

Le competenze raggiunte sono state le seguenti:

- rappresentare in un asse cronologico le principali tappe, i principali fatti e avvenimenti di un periodo storico concreto, di una civiltà e di una determinata società;
- conoscere e utilizzare termini e concetti specifici della disciplina;
- conoscere e utilizzare i principali strumenti concettuali storiografici per individuare persistenze e mutamenti;
- saper leggere la complessità del fenomeno storico attraverso la pluralità di approcci (politico-istituzionale, sociale, economico, culturale, religioso, di genere, ambientale, ecc.);
- utilizzare i procedimenti caratteristici del metodo storico: identificazione del problema, formulazione delle ipotesi, ricerca e valutazione critica dell'informazione, elaborazione delle conclusioni, presentazione dei risultati.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

**Modulo – Percorso Formativo –
approfondimento**

Periodo

**MOTI INSURREZIONALI E
UNIFICAZIONI NAZIONALI
NELL'OTTOCENTO**

Settembre-dicembre

La questione della nazionalità.

Cenni ai moti del 1820-21 e 1830-31.

Distinzioni tra liberali, democratici e socialisti

I moti del '48 in Italia e in Europa; la Prima guerra d'indipendenza.

La nascita del Regno d'Italia: Cavour, la guerra di Crimea, l'accordo tra Regno di Sardegna e Francia; la Seconda guerra d'indipendenza, la spedizione dei Mille e l'unità d'Italia.

L'unificazione della Germania: Bismarck e l'ascesa della Prussia; la Terza guerra d'indipendenza in Italia e altre conseguenze delle vittorie prussiane.

L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Gennaio-Marzo

Industrializzazione e movimento operaio.

Ideologie del progresso: positivismo, socialismo e comunismo.

La costruzione degli Stati Uniti e la guerra di secessione.

I domini coloniali e il nuovo assetto del mondo nell'età dell'imperialismo.

L'egemonia tedesca sull'Europa.

L'Italia dalla Destra alla Sinistra storica

L'età giolittiana.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Aprile-maggio

La crisi dell'equilibrio europeo e lo scoppio della Prima guerra mondiale.

L'intervento italiano e gli sviluppi del conflitto.

La fine della guerra e i trattati di pace.
La Rivoluzione russa.
La nascita dell'Urss; da Lenin a Stalin.

LA CRISI DEL DOPOGUERRA E LA NASCITA DEI TOTALITARISMI

L'Europa e l'Italia dopo la Prima guerra mondiale.
La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.
La costruzione dello Stato fascista.
La crisi del 1929 e le sue conseguenze.
La Germania nazista, il Terzo Reich.
Il regime franchista e la diffusione del fascismo.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL MONDO DIVISO

L'Europa e l'Asia verso la catastrofe della seconda guerra mondiale.
Origine e sviluppi del conflitto.
L'Olocausto.
Dalla guerra europea alla guerra mondiale.
L'intervento degli Stati Uniti.
La Resistenza italiana.
La conclusione della seconda guerra mondiale.
Gli esiti del conflitto e il nuovo assetto mondiale (cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Utilizzo del seguente manuale di storia: A. BARBERO, C. FRUGONI, C. SCLARANDIS, *Noi di ieri, noi di domani*, (vol. 2 e 3), Bologna, 2021.

Dispense, power point di sintesi e materiali integrativi a cura del docente. La didattica si è svolta alternando lezioni frontali, lezioni dialogate, dibattiti.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE**

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inespresse
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inespresse
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	Non riesce ad applicare le abilità conseguite anche in compiti semplici
5	Conoscenze superficiali e parziali	Esponde in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo filosofico

6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia della filosofia e della terminologia specifica	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti	È capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Inoltre è capace di leggere, analizzare e comprendere il testo filosofico
7	Conoscenza consapevole dei campi di indagine della storia della filosofia e del lessico specifico appropriato	Esposizione coerente ed appropriata. Argomentazione corretta	È capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica
8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia della filosofia e dei nuclei tematici e problematici	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione e	È capace di approfondimento e di elaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi orientamenti del pensiero
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale	È capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale contemporanea

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloqui orali; test con domande a scelta multipla e a risposta aperta.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Serena Ceccato

RELAZIONE DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Katya De Marchi
Anno scolastico 2025/2026

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Obiettivi cognitivi:

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico di indirizzo;
- Sostenere una conversazione su argomenti sia generali che specifici, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale;
- Comprendere testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione;
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati

COMPETENZE

In base ai regolamenti ministeriali, si è cercato di sviluppare le competenze e le conoscenze linguistiche definite dal QCER per le lingue, che portano gli studenti a saper:

- comunicare in inglese (L2) con particolare riguardo al settore di specializzazione, quindi descrivere processi o fenomeni inerenti i vari argomenti trattati e riflettere sugli stessi;
- esprimersi con un bagaglio di termini specialistici nelle diverse situazioni;
- descrivere le nozioni fondamentali riguardanti i diversi processi di fabbricazione che consentono una coesione dei materiali necessaria alla produzione di un pezzo;
- parlare dei materiali, in particolare delle loro proprietà e dei loro trattamenti, che permettono di eseguire un lavoro di qualità su una vettura
- mettere in relazione gli eventi secondo la logica causa-effetto;
- individuare vantaggi e svantaggi rispetto ad un processo di lavorazione.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
Revision of grammar contents	Settembre - dicembre
<p>The Roaring Twenties and the Great Depression</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Great Gatsby</i>, F.S. Fitzgerald, ed. BlackCat - F. S. Fitzgerald: main events in his life and parallelism with Gatsby. - Historical and social backgrounds – The American Dream - Analysis of the novel: characters, style and symbols. - <i>Of Mice and Men</i>, J. Steinbeck (qualsiasi edizione in italiano) - J. Steinbeck: life and career. Themes of the novel - The Dust Bowl - The New Deal <p>Dossier 2: Mass Production</p> <ul style="list-style-type: none"> - The assembly line - The Great Depression 	Settembre
<p>Module 6: The Motor Vehicle</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>What makes a car move</i> - Drive train - The four-stroke combustion engine - The Diesel engine - Biofuels - <i>Alternative engines</i> - Electric and hybrid cars - Fuel cell vehicles - Parking sensors 	Ottobre - novembre
<p>Module 7: Systems and Automation</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Mechatronics</i> - Robotics - Automated factory organization - Numerical control and CNC - <i>Robots and cobots</i> - Drones - Sensors - Types of sensors <p>Kinematics and DOFs (supplied by the teacher)</p> <p>Dossier 3: Economy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brexit: a curse or a blessing? - Current UK economic situation 	Novembre - dicembre
<p>Dossier 3: Economy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ethical banking in the UK - Service sector - Industry and manufacturing 	Gennaio

<p>Dossier 3: Economy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manufacturing and Industry (USA) - The Silicon Valley <p>Approfondimento (Keynote presentation supplied by the teacher)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Isaac Asimov: his contribution to science and society. - The three laws of Robotics - <i>I, Robot</i> - <i>Liar!</i> (short analysis of the story) - Ethical dilemmas and controversial topics in Asimov's novels 	<p>Febbraio - marzo</p>
<p>Module 1: Non-renewable Energy Sources</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fossil Fuels Sources - Petroleum: Black Gold - Non-fossil Fuels Sources: Nuclear Fuel and Nuclear Power Plants <p>Renewable Energy Sources</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inexhaustible sources - Solar energy - Hydroelectric power, tidal energy, biogas and biomass - Wind power - Geothermal Energy - Pollution - Major kinds of pollution - Pollution parameters - Current commitments 	<p>Aprile - maggio</p>

4. **METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

- classe, attività di brainstorming, lezioni frontali e dialogate, debate, esercitazioni guidate e autonome
- tablet

5. **STRUMENTI**

- Libri di testo: R.A. Rizzo, *MechPRO*, ELI, 2023
- Keynote / Ppt presentations

6. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI INGLESE

TIPOLOGIA 1

Domande aperte con o senza prescrittori di spazio, o attività di comprensione vero/falso.

Si definisce per ciascuna prova una “media ponderata” del numero e gravità degli errori* nella classe (rappresentante il livello di sufficienza), e ciò per evitare perplessità da aspettative dissonanti col livello effettivo della classe.

*Agli errori si attribuiscono i seguenti punti negativi:

- 1 punto per ciascuna imperfezione,
- 2 punti per errori di lessico,
- 3 punti per errori grammaticali.

Griglia di Valutazione **COMPRESIONE DEL TESTO** (domande aperte)

Comprensione e interpretazione	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è completa e ben articolata.	5	
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	
Prova non svolta	1	
TOTALE /	10

Con riferimento alla griglia valutazioni/giudizi approvata dal Collegio Docenti in data 08/09/2023, l'attribuzione del "+" e del "-" corrisponde in termini migliorativi/peggiorativi ad un valore pari a "+0,20/0,25" o "-0,20/0,25". L'attribuzione pari a "0,50" si intende migliorativa in termini di competenze.

La presente griglia è utilizzata anche per le prove degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

Griglia di Valutazione **PRODUZIONE SCRITTA**

PRODUZIONE SCRITTA		
ADERENZA ALLA TRACCIA		
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e	3	
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
Prova non svolta	1	
TOTALE / 10	

Con riferimento alla griglia valutazioni/giudizi approvata dal Collegio Docenti in data 08/09/2023, l'attribuzione del "+" e del "-" corrisponde in termini migliorativi/peggiorativi ad un valore pari a "+0,20/0,25" o "-0,20/0,25". L'attribuzione pari a "0,50" si intende migliorativa in termini di competenze.

La presente griglia è utilizzata anche per le prove degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

ORALE

	Voto
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento.	10 - 9
Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia.	8
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti	7
Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti.	6
Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati.	5
Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori.	4
Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte.	3

Con riferimento alla griglia valutazioni/giudizi approvata dal Collegio Docenti in data 08/09/2023, l'attribuzione del "+" e del "-" corrisponde in termini migliorativi/peggiorativi ad un valore pari a "+0,20/0,25" o "-0,20/0,25". L'attribuzione pari a "0,50" si intende migliorativa in termini di competenze.

La presente griglia è utilizzata anche per le prove orali degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- a) colloqui e verifiche orali
- b) prove scritte con quesiti di teoria a domanda aperta
- c) comprensioni del testo

d) brevi composizioni (120 -160 parole)

e) presentazioni in gruppo con supporto multimediale (Keynote – Ppt)

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Katya De Marchi

RELAZIONE DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Docente: Prof. Francesco Monastero

Anno scolastico 2025/2026

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi

Si considerano raggiunti con profilo più che sufficiente i seguenti obiettivi:
dimensionamento e/o verifica dei seguenti organi:

- Dimensionamento dei giunti rigidi
- Verifiche di resistenza sulle bielle
- Criteri di dimensionamento di alberi, perni e cuscinetti
- Uniformazione del moto rotatorio e dimensionamento di volani a disco e a razze
- Trasmissione del moto mediante ingranaggi cilindrici
- Trasmissione del moto mediante cinghie piane e trapezoidali
- Tipologie di giunti ed innesti
- Generalità sui motori endotermici

Si considerano raggiunti con profilo sufficiente i seguenti obiettivi:

- Trattazione dello studio del manovellismo di spinta rotativa
- Alberi ad asse rettilineo
- Viti di collegamento

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti con profilo buono i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo costruttivamente con il docente;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni.
- capacità di relazionarsi rispettosamente con tutti i componenti della classe.
- capacità di gestione degli impegni in termini di organizzazione temporale del lavoro personale e rispetto delle scadenze scolastiche.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Ruote dentate

Parametri geometrici degli ingranaggi cilindrici a denti diritti

Dimensionamento e verifica a fatica

Dimensionamento e verifica ad usura

Ruotismi ordinari

Trasmissioni a cinghia

Dinamica della trasmissione a cinghia

Dimensionamento di cinghie piane mediante tabelle

Dimensionamento di cinghie trapezoidali mediante tabelle

Motori

Classificazione dei motori

Generalità su caratteristiche e funzionamento dei motori endotermici

Motori alternativi

Manovellismo di spinta rotativa

Generalità sul manovellismo di spinta rotativa

Studio cinematico biella-manovella: determinazione di spostamento, velocità ed accelerazione del piede di biella

Forze esterne, d'inerzia e risultanti agenti sul manovellismo

Momento motore

Dimensionamento e verifica della biella

Dimensionamento e verifica a carico di punta al PMS

Verifica al colpo di frusta in quadratura

Verifica a trazione

Manovella di estremità

Bilanciamento delle manovelle di estremità

Calcolo dei perni e verifica del braccio di manovella

Bilanciamento degli alberi a gomiti: formula generale e caso del motore a quattro tempi e quattro cilindri in linea

Alberi ad asse rettilineo

Uniformazione del moto rotatorio

Dinamica dei moti di rotazione

Momento medio e momento resistente

Lavoro e coefficiente di fluttuazione

Grado di irregolarità

Dimensionamento del volano a corona e a razze

Verifica alla sollecitazione centrifuga

Giunti ed innesti

Giunti rigidi a manicotto e a gusci

Giunti rigidi a dischi e a flange

Cenni sui giunti elastici e mobili (giunto di Cardano)

Generalità sugli innesti

Alberi perni e cuscinetti

Dimensionamento alberi

Verifica di rigidità flessionale e torsionale

Perni portanti di estremità ed intermedi

Cuscinetti a strisciamento

Verifica al riscaldamento

Cuscinetti volventi

Organi di collegamento

Panoramica sugli organi di collegamento

Viti di collegamento

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- metodologie didattiche: lezione frontale anche con l'ausilio di strumenti multimediali, lezione partecipata, brain storming, esercitazione individuale, esercitazione a coppie o piccoli gruppi, correzione e discussione delle verifiche scritte, attività di sostegno in classe durante le lezioni normali, attività di sportello e recupero anche individualizzato al pomeriggio.
- spazi: aula scolastica, aula CAD.
- strumenti: lavagna multimediale, manuale del perito, libro di testo, spazio di memoria virtuale condiviso.
- Libro di testo adottato: Giorgio Cornetti, Armando Valentini: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA, Vol. 3 - Cappelli

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. la capacità di comprendere esaustivamente un testo scritto con linguaggio tecnico
2. la conoscenza di formule e procedimenti di calcolo basilari e la capacità di interpretare correttamente formule, schemi, tabelle fornite o desunte dal Manuale di Meccanica;
3. la capacità di esprimere con linguaggio adeguato le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
4. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
5. le capacità di elaborare in modo comprensibile e convincente una relazione riguardante il dimensionamento o la verifica di sistemi di organi meccanici.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Fino a 4	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
5	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
6	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio tecnico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa

7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione e logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali ed evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di

					un piano e di una struttura.
--	--	--	--	--	------------------------------

Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
fino a 4	5	6	7	8	9 - 10

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono utilizzati:

- Prove scritte di diverso tipo: risoluzione di problemi, quesiti a risposta multipla o aperta
- Prove orali: volte a rafforzare il possesso, oltre che di contenuti, anche di capacità espressive e di una terminologia appropriata.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

La griglia di valutazione è preparata in base al testo della prova tenendo presenti i seguenti criteri:

- numero di problemi / quesiti svolti o affrontati;
- parte risolta di ciascun problema / quesito;
- capacità di analisi e di intuizione;
- conoscenza degli argomenti
- precisione e qualità del linguaggio usato;
- correttezza dei calcoli
- motivazione dei passaggi, delle scelte effettuate e degli eventuali riferimenti al Manuale
- ordine espositivo;
- correttezza degli eventuali schizzi.

Schema:

	Grav. Insuff fino a 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Letture e comprensioni						

one del testo						
Conoscenze di formule e procedimenti						
Applicazione di formule e tecniche di calcolo						
Capacità critiche nell'autovalutazione dei procedimenti svolti ed analisi sommaria dei procedimenti svolti						
Uso di terminologia tecnica						
Cura nella presentazione degli elaborati						

Mogliano Veneto, 15 maggio 2026

Il docente
 prof. Francesco Monastero

RELAZIONE DI SISTEMI E AUTOMAZIONE

Anno scolastico 2025/2026

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze mirate:

- Conoscere il principio di funzionamento delle principali macchine elettriche
- Conoscere il principio di funzionamento dei principali trasduttori di spostamento, di temperatura, di forza, di velocità, di prossimità;
- Conoscenza di base dei sistemi di controllo con esempi semplici: ad anello aperto e chiuso, regolatori on-off, regolatori proporzionali, PD, PID;
- Conoscenza di base di un PLC: elementi costitutivi, gestione degli ingressi e delle uscite, confronto con Arduino;

Obiettivi specifici:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• <i>Potenze e rendimenti delle macchine elettriche, potenze dissipate, materiali utilizzati nelle macchine</i>• <i>Funzionamento delle principali macchine elettriche: trasformatore, macchina asincrona e sincrona, macchina a corrente continua</i>• <i>Funzionamento dei principali trasduttori impiegati nei sistemi di controllo</i>• <i>Sistemi di regolazione e di controllo</i>• <i>Caratteristiche costruttive dei PLC</i>• <i>Regolazione on/off, proporzionale, integrativa, derivativa</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Individuare le caratteristiche delle macchine attraverso i dati di targa</i>• <i>Scegliere la macchina elettrica più idonea alle specifiche richieste, individuare il punto di funzionamento, riconoscere le tipologie di motore passo passo</i>• <i>Individuare gli elementi costituenti di un sistema</i>• <i>Scegliere il tipo di trasduttore necessario a svolgere funzioni di regolazione e di controllo</i>• <i>Potenzialità dei PLCi</i>• <i>Riconoscere i diversi tipi di regolazione</i>

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti i seguenti obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo costruttivamente con il docente;
- capacità di lavorare in piccoli gruppi per preparare dei lavori in .ppt;
- capacità di relazionarsi con tutti i componenti della classe;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni;
- capacità di organizzare il lavoro rispettando le consegne.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO	CALENDARIO
<p>1. Macchine elettriche</p> <p>Potenze e rendimenti delle macchine elettriche Materiali Trasformatore: ideale, reale, a vuoto e a carico Macchina asincrona: costituzione della macchina, campo magnetico rotante, funzionamento da motore, circuito equivalente, punto di funzionamento, stabilità e avviamento, regolazione della velocità (p) Macchina sincrona: costituzione della macchina, principio di funzionamento, caratteristica a vuoto e con carico, accenni sulla reazione di indotto Motore sincrono: potenza e rendimento Macchine a corrente continua: costituzione della macchina, funzionamento della dinamo, funzionamento a vuoto, reazione di indotto, eccitazione della dinamo: indipendente e derivata. Funzionamento come motore a magneti permanenti e a eccitazione indipendente. Motori speciali: brushless, lineare, passo passo (a riluttanza variabile a magneti permanente e ibrido)</p>	<p>Settembre - Dicembre</p>
<p>2. Caratteristiche generali dei sistemi</p> <p>Il sistema come blocco e funzione caratteristica di un blocco (alcuni esempi), fattore di proporzionalità, collegamento tra i blocchi</p>	<p>Gennaio - Febbraio</p>
<p>3. Sistemi automatici</p>	

<p>Elementi dei sistemi automatici: sensori, trasduttori, controllori, attuatori, azionamenti. Tipi di sistemi automatici: cicli sequenziali, condizionali, iterativi.</p> <p>Sistemi ON/OFF e proporzionali, ad anello aperto e chiuso (esempi del libro)</p> <p>Convertitori A-D</p>	<p>Febbraio - Marzo</p>
<p>4. Sensori e trasduttori</p> <p>Le caratteristiche dei trasduttori: errore assoluto e relativo, campo di misura, errore di fondoscala, precisione, sensibilità, errore di linearità, isteresi.</p> <p>Trasduttori potenziometrici lineari e angolari, encoder ottici relativi, encoder ottici assoluti (codice Gray), dinamo tachimetrica, sensori di prossimità induttivi e capacitivi, resolver, effetto Hall, sensori di forza, trasduttori di temperatura: termoresistenze, termistori, integrati, termocoppie. Trasduttori optoelettronici</p>	<p>Marzo - aprile</p>
<p>5. PLC</p> <p>Concetti di base, differenza tra logica cablata e programmabile.</p> <p>Struttura hardware di base: tipi di memorie, unità centrale e sistema bus di comunicazione, unità di ingresso e di uscita digitali e analogiche</p>	<p>Aprile - Maggio</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI:

- metodologie didattiche: lezione frontale, visione di tutorial, video lezioni, correzione e discussione delle verifiche scritte, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero;
- spazi: aule scolastiche;
- strumenti: lavagna elettronica, libri di testo, video tutorial, appunti integrativi del docente.

I libri di testo adottati sono:

- Burbassi, Cabras SISTEMI e AUTOMAZIONE vol 2 - 3 – Cappelli
- Materiale fornito dal docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle interrogazioni e delle verifiche scritte, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezze e conoscenza delle definizioni;
2. Capacità di esprimere con linguaggio specifico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. Capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. Capacità di collegamenti con altre discipline.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

prove scritte, prove scritte valide per l'orale ed interrogazioni orali: quesiti a risposta aperta, domande specifiche e piccoli esercizi, rappresentazione di piccoli schemi quando necessario.

La griglia di valutazione è preparata in base al testo del compito e ai quesiti posti e viene attribuito un punteggio specifico ad ogni punto del problema e ad ogni quesito, tenendo presenti i seguenti criteri:

- numero di problemi / quesiti svolti o affrontati;
- parte risolta di ciascun problema / quesito;
- capacità di analisi e di intuizione;
- conoscenza degli argomenti, precisione e qualità degli elaborati/risposte;
- correttezza dei calcoli, delle unità di misura e motivazione dei passaggi;
- Ordine espositivo;
- Correttezza della lingua italiana.

ALTRI ELEMENTI DA CONSIDERARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE:

- il livello di partenza;
- la progressione nell'apprendimento dei singoli in funzione delle potenzialità individuali;
- l'impegno nello svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e metodi di consegna;
- l'interesse e la partecipazione.

Griglia di valutazione delle prove scritte

Voti	CONOSCENZA	APPLICAZIONE	SPIEGAZIONE INTERPRETAZIONE	ANALISI	SINTESI

Da 3 a 4	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
5	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
6	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a

		linguaggio specifico usato			volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

La presente griglia è utilizzata anche per le prove orali degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

Griglia di valutazione prove orali

Voti	CONOSCENZA	APPLICAZIONE	SPIEGAZIONE INTERPRETAZIONE	ANALISI	SINTESI
Da 3 a 4	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
5	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato

6	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato,	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto

		preciso e puntuale			dotato di un piano e di una struttura.
--	--	--------------------	--	--	--

La presente griglia è utilizzata anche per le prove orali degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

Mogliano Veneto, 12 maggio 2026

Il docente
prof.ssa Iaccio Immacolata

RELAZIONE DI DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Anno Scolastico 2025-2026

Docente, Prof.ssa Laura Bastianetto

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze mirate:

- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Obiettivi specifici:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• <i>Voci di costo di una operazione e costo totale dell'operazione</i>• <i>Fasi di una operazione, durata e tempi e metodi di rilevazione</i>• <i>Cronotecnica, Tempi standard e metodo MTM</i>• <i>Saturazione operaio criteri di abbinamento macchine</i>• <i>Criteri di impostazione di un ciclo di lavorazione</i>• <i>Cartellino e foglio analisi</i>• <i>Concetto di innovazione in relazione al ciclo di vita di un prodotto</i>• <i>Tipologie di produzione</i>• <i>Tipologie di automazione</i>• <i>Piano di produzione</i>• <i>Tipologie di Layout aziendali</i>• <i>Lotto economico e produzione</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Calcolo del costo di una operazione</i>• <i>Calcolo della velocità di minimo costo di una lavorazione</i>• <i>Saper determinare, in via preventiva o meno, i tempi di una operazione</i>• <i>Saper abbinare macchine che compiono la stessa operazione e operazioni diverse</i>• <i>Saper elaborare un ciclo di lavorazione con relativi fogli analisi</i>• <i>Saper scegliere la tipologia di produzione più adatta al caso specifico</i>• <i>Saper individuare il tipo di automazione più adatto al caso specifico</i>• <i>Saper valutare il carico delle macchine e la loro saturazione</i>• <i>Saper determinare il lotto economico di produzione</i>• <i>Saper elaborare un layout di produzione</i>

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Caratteristiche della produzione per commessa</i> • <i>Caratteristiche della produzione per magazzino</i> • <i>Caratteristiche della produzione just in time</i> • <i>Concetti di scorte, magazzini e sistemi di approvvigionamento</i> • <i>Lotto economico di acquisto, cenni</i> • <i>Concetti base di contabilità generale e industriale</i> • <i>Punto di pareggio e modalità per la sua determinazione</i> • <i>Classificazione dei costi</i> • <i>Criteri di ripartizione dei costi</i> • <i>Concetto di ricerca operativa</i> • <i>Diagrammi di Pert</i> • <i>Diagrammi di Gantt</i> • <i>Programmazione di officina</i> • <i>Percorso critico</i> • <i>Principi della Produzione Snella</i> • <i>La casa della qualità</i> • <i>Logistica zero scorte</i> • <i>Concetto di qualità Zero Difetti</i> • <i>Total Quality Maintenance</i> • <i>Miglioramento Continuo (Kaizen)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper gestire le scorte di un magazzino</i> • <i>Saper calcolare il lotto economico di acquisto</i> • <i>Saper identificare gli elementi fondamentali della contabilità generale e industriale</i> • <i>Saper calcolare un BEP</i> • <i>Saper ripartire i costi nei centri di costo</i> • <i>Saper elaborare un diagramma di Pert</i> • <i>Saper elaborare un diagramma di Gantt</i> • <i>Saper determinare un percorso critico</i> • <i>Riconoscere valore e spreco</i> • <i>Saper organizzare un posto di lavoro</i> • <i>Saper ragionare nella logica del miglioramento continuo</i> • <i>Documentare progetti o processi produttivi in grado di realizzare gli obiettivi proposti.</i> • <i>Scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici.</i> • <i>Utilizzare tecniche della programmazione e dell'analisi statistica applicate al controllo della produzione.</i> • <i>Applicare i principi generali delle più importanti teorie di gestione dei processi.</i> • <i>Identificare obiettivi, processi e organizzazione delle funzioni aziendali e i relativi strumenti operativi.</i> • <i>Pianificare, monitorare e coordinare le fasi di realizzazione di un progetto.</i> • <i>Realizzare specifiche di progetto, verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</i> • <i>Redigere relazioni, rapporti e comunicazioni relative al progetto.</i> • <i>Utilizzare la terminologia tecnica di settore</i>
--	---

Obiettivi di comunicazione:

Si considerano raggiunti con profilo **molto buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di esprimere, oralmente ed attraverso schemi, le conoscenze obiettivo di base;
- capacità di porre domande e rispondere con linguaggio adeguato all'interlocutore e alle situazioni;
- capacità di interagire per raggiungere gli obiettivi;
-

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti con profilo **molto buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo costruttivamente con il docente;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con tutti i componenti della classe;
- capacità di lavorare in gruppo con responsabilità;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni.
-

Si considerano raggiunti con profilo **molto buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di organizzazione del periodo di presenza pomeridiana degli insegnanti a disposizione per approfondimenti personali o per recupero in itinere nelle varie discipline;
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto delle scadenze scolastiche.

Obiettivi metacognitivi:

Si considerano raggiunti con profilo mediamente **molto buono** i seguenti obiettivi:

- riflessione sui processi;
- autovalutazione;
- consapevolezza delle proprie strategie.

TESTO DI RIFERIMENTO:

Dal Progetto al Prodotto, L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Qualità in produzione:

- Qualità
 - Concetto di qualità nel tempo, sistemi di gestione per la qualità, certificazione, organismi di accreditamento, la famiglia delle norme ISO, politica per la qualità, focus su processi, procedure e manuale per la qualità, ruota di Deming
(*Power Point insegnante*)
- Controllo statistico di qualità:
 - Fogli di raccolta dati, istogrammi, gaussiane
 - Diagramma causa-effetto, Diagramma di Pareto, Diagramma di correlazione
 - Controllo in accettazione, piano di campionamento semplice e doppio, esecuzione del controllo, cenni di valutazione di rischio
 - Controllo in processo: carte per variabili e per attributi
(*Cap. 5 Pandolfo, Degli Esposti, Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto/3*)

Tempi e metodi:

- Velocità di taglio: considerazioni di carattere economico:
 - Costo totale di un'operazione e singole voci di costo;
 - Velocità di minimo costo;
 - Velocità di massima produzione, significato;
- Fasi di un'operazione, durata, tempi e metodi di rilevazione:
 - Cronotecnica
 - Tempi standard
 - metodo MTM;
- Abbinamento di più macchine
- Diagrammi di carico
(*Unità N1 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3*)

Cicli di lavorazione, presso i laboratori dello Studio Tecnico Mario Cuzzolin:

- Dal disegno di progettazione al disegno di fabbricazione;

- Operazioni e fasi;
- Criteri per l'impostazione di un ciclo;
- Cartellino del ciclo;
- Foglio analisi;
- Esempi di cicli:
 -
 - Albero
 - Puleggia
 - Giunto
 - Ruota dentata

(PPT Prof. M. Cuzzolin)

Prodotto, progettazione e fabbricazione:

- Innovazione e ciclo di vita di un prodotto;
- Progetto e scelta del sistema produttivo;
- Scelta del processo di fabbricazione;
- Tipologia e scelta del livello di automazione (Machining Centers, Industrial Robots, Flexible Manufacturing Systems, Computer Manufacturing System);
- Piani di produzione (Cosa, quando, quanto, dove, come);
- Tipi di produzione e processi (serie, lotti, produzione continua, intermittente, per reparti e in linea, per magazzino e per commessa, Just in time);
- Preventivazione dei costi;
- Lotto economico di produzione;
- Lotto economico con tempo di attrezzaggio;
- Layout degli impianti

(Unità Q2 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

Gestione Magazzini e trasporti interni:

- Logistica e magazzini;
- La gestione delle scorte;
- Costi di gestione;
- Sistemi di approvvigionamento e lotto economico di approvvigionamento;
- Trasporti interni e layout (cenni)

(Unità Q2 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

Contabilità e centri di costo aziendali:

- Contabilità generale;
- Contabilità industriale;
- Costi aziendali;
- Costi variabili, fissi e semifissi;
- Analisi costi-profitti (cenni);
- Break Even Point;
- Centri di costo e loro ripartizione;
- Determinazione del costo orario macchina

(Unità Q3 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

Diagrammi di PERT (Program Evaluation and Review Technique) e di Gantt:

- Finalità ed esempi;
(Unità R2 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

La produzione snella (lean production):

- Principi del pensiero snello;
- WCM;
- Gli sprechi (muda);
- Qualità: zero difetti (Jidoka);
- Macchine: zero fermi;
- Persone: zero inefficienze
(Unità R3 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

MEDIAZIONE DIDATTICA, SPAZI E STRUMENTI

- tipologie di lezione: frontale, partecipata, laboratoriale, didattica a distanza
- metodologie didattiche: problem solving in coppia e di gruppo, brain storming, rielaborazione cognitiva in gruppo e di confronto con tutta la classe, esercitazioni pratiche, correzione e discussione delle verifiche scritte, attività di sostegno in classe durante le lezioni normali, attività di recupero individualizzate al pomeriggio.
- strumenti: lavagna, Power Point, libri di testo, Manuale del Perito, appunti integrativi offerti dal docente, CAD Inventor, fogli elettronici (Excel), strumenti di disegno manuale, Internet
- spazi: aula cad, aula scolastica.

VALUTAZIONE

Oggetti di valutazione sono stati:

- ✓ colloqui personali
- ✓ lavori di coppia declinabili nelle seguenti tipologie:
 - attività di progettazione (problem solving);
 - attività di rielaborazione con produzione ed esposizione di una relazione finale;
- ✓ esercitazioni pratiche individuali in particolare su fogli di calcolo (Excel);
- ✓ rielaborazione personale e approfondimenti di contenuti e problematiche;
- ✓ verifiche scritte con domande aperte e strutturate.

Per quanto riguarda le valutazioni di scritti, multimediali o compiti esperti, si è utilizzata la seguente griglia:

Indicatori	Descrizione di livello	Punteggio massimo	Punteggio assegnato
Conoscenza specifica degli argomenti oggetto della prova e organizzazione dei contenuti	Conoscenze assenti / produce una situazione generica e non attinente alle richieste.	0,5	
	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose.	1	

	Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	2	
	Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	3	
	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	3,5	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	4	
	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	5	
Abilità nell'utilizzo di conoscenze e strumenti	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite	0,5	
	Sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori.	1	
	Sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	1,5	
	Sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto.	2,5	
	Sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche e le metodologie del settore, le utilizza correttamente in tutte le situazioni proposte.	3	
Competenza	Non compie nessuna operazione di analisi delle situazioni proposte.	0	
	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose delle situazioni proposte.	0,5	
	Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi pur individuando i principali nessi logici.	1	
	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, rielabora autonomamente in modo personale e critico.	1,5	
	Documenta adeguatamente il proprio lavoro e gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.	2	
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	10	

Per le valutazioni orali si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Da 3 a 4	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite

5	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
6	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
3 – 4	5	6	7	8	9 - 10

Mogliano V., 15 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Laura Bastianetto

RELAZIONE DI TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Anno Scolastico 2025 – 2026

Docente: Prof.ssa Laura Bastianetto

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze mirate:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Obiettivi specifici:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Le norme della serie ISO 9000, qualità e organizzazione di impresa• Conoscenza delle principali proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali• Conoscenza dei principali inconvenienti in esercizio• Conoscenza delle principali prove non distruttive sui componenti	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere le implicazioni del sistema qualità in una azienda• Saper eseguire e documentare le principali prove di misurare delle principali proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali• Saper riconoscere e valutare i principali inconvenienti in esercizio• Conoscere e scegliere tra i principali metodi di controllo non distruttivo e il principio su cui esso si basa

<ul style="list-style-type: none"> • Principi base del controllo statistico di qualità. Controlli in accettazione e di processo. • Conoscenza della struttura e della componentistica di base delle tradizionali macchine utensili da officina (tornio, fresa, trapano, alesatrici) • Conoscenza della componentistica strutturale di base e delle funzionalità delle macchine utensili a controllo numerico • Fondamenti e pratica di saldatura TIG • Sicurezza sul posto di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper impostare un sistema di campionamento e saper gestire una carta di controllo • Saper analizzare un programma base di programmazione ISO • Saper eseguire semplici saldature TIG e realizzarne controlli di base
---	---

Obiettivi di comunicazione:

Si considerano raggiunti con profilo **buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di esprimere, oralmente ed attraverso schemi, le conoscenze obiettivo di base;
- capacità di porre domande e rispondere con linguaggio adeguato all'interlocutore e alle situazioni;
- capacità di interagire per raggiungere gli obiettivi;

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti con livello **molto buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo costruttivamente con il docente;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con tutti i componenti della classe;
- capacità di lavorare in gruppo con responsabilità;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni.

Si considerano raggiunti con livello **molto buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di organizzazione del periodo di presenza pomeridiana degli insegnanti a disposizione per approfondimenti personali o per recupero in itinere nelle varie discipline;
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto delle scadenze scolastiche.

Obiettivi metacognitivi:

Si considerano raggiunti con profilo mediamente **buono** i seguenti obiettivi:

- riflessione sui processi;
- autovalutazione;
- consapevolezza delle proprie strategie.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Testo di riferimento:

"Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto", A. Pandolfo, G. Degli Esposti; edizioni: Calderini e Power Point dell'insegnante

Macchine utensili tradizionali, struttura, lavorazioni tipiche e parametri di taglio:

- Tornio
- Fresa
- Rettificatrice
- Trapano a colonna

Organizzazione di un'impresa e qualità produttiva:

- Concetto di qualità e sua evoluzione (Ford, Taylor, Toyota e Lean Production)
- Sistemi di gestione per la qualità (ISO 9000)
- La produzione
- La normativa di riferimento
- La certificazione
- Il controllo
- L'affidabilità

(Unità N1 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali:

- Prova di trazione statica
- Prova di creep (scorrimento viscoso a caldo, cenni)
- Prove di flessione, torsione e taglio
- Prove di durezza
- Prove di resilienza
- Macchine per prove dei materiali
- Proprietà tecnologiche dei materiali (cenni):
 - Imbutitura
 - Piegamento
 - Avvolgimento
 - Colabilità

(Unità N2 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Inconvenienti prodotti in esercizio:

- Fatica
- Usura
- Corrosione (cenni)

(Unità N3 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Prove non distruttive (Laboratorio presso lo Studio Cuzzolin):

- Esame visivo.
- Liquidi penetranti.
- Magnetoscopia.
- Ultrasuoni.
- Radiologia.
- Laboratorio presso lo Studio Cuzzolin

(Unità N4 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Controllo statistico della qualità:

- Controllo statistico di qualità:
 - Fogli di raccolta dati, istogrammi, gaussiane
 - Diagramma causa-effetto, Diagramma di Pareto, Diagramma di correlazione
 - Controllo in accettazione, piano di campionamento semplice e doppio, esecuzione del controllo, cenni di valutazione di rischio
 - Controllo in processo: carte per variabili e per attributi

(Unità N5 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Introduzione alla programmazione ISO:

- Fondamenti teorici:
 - Concetti geometrici
 - Introduzione al codice ISO
 - Programmazione manuale, dialogata e automatica
 - Programmazione manuale: Funzioni preparatorie G, Funzioni ausiliarie M
- Informazioni tecnologiche e di percorso.

(PPT dell'insegnante)

Prototipazione rapida:

- Laboratorio:
- Stampa di componenti prototipali da modelli Inventor con tecnica FDM.
- (Esperienza di laboratorio)

La sicurezza nell'utilizzo delle macchine:

- Marcatura CE di conformità
- Principali rischi nell'utilizzo delle macchine
- Buone pratiche per la sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni
- Principali rischi nell'utilizzo delle macchine

(La Sapienza, Quaderno Informativo 5, pdf)

Saldatura TIG:

- Rielaborazione contenuti, esperienza pratica e controlli sui saggi realizzati in occasione del laboratorio specialistico presso lo Studio Cuzzolin

MEDIAZIONE DIDATTICA, SPAZI E STRUMENTI

- tipologie di lezione: frontale, partecipata, laboratoriale
- metodologie didattiche: problem solving in coppia o in piccolo gruppo, brain storming, rielaborazione cognitiva in gruppo e di confronto con tutta la classe, esercitazioni pratiche, correzione e discussione delle verifiche scritte, sportello didattico con disponibilità al di fuori dell'orario scolastico, attività di sostegno in classe durante le lezioni normali, attività di recupero individualizzate al pomeriggio
- strumenti: lavagna, Power Point, libri di testo, Manuale del Perito, appunti integrativi offerti dal docente, CAD Inventor, fogli elettronici (Excel), strumenti di disegno manuale, Internet.
- spazi: aula cad, aula scolastica

VALUTAZIONE

Oggetti di valutazione sono stati:

- ✓ colloqui personali
- ✓ lavori in coppia e piccoli gruppi declinabili nelle seguenti tipologie:
 - attività di progettazione (problem solving);
 - attività di rielaborazione con produzione ed esposizione di una relazione finale;
- ✓ esercitazioni pratiche individuali:
 - grafiche manuali
 - rielaborazione scritta dei contenuti
 - su fogli di calcolo (Excel)
 - utilizzo del laboratorio di macchine utensili
 - utilizzo del reparto saldatura
- ✓ verifiche scritte con domande aperte e/o strutturate.
- ✓ Approfondimenti realizzati e presentati ai compagni utilizzando anche strumenti multimediali. Per la maggior parte delle prove la griglia di valutazione seguente.

Per quanto riguarda le valutazioni di scritti, multimediali o compiti esperti, si è utilizzata la seguente griglia:

Indicatori	Descrizione di livello	Punteggio massimo	Punteggio assegnato
Conoscenza specifica degli argomenti oggetto della prova e organizzazione dei contenuti	Conoscenze assenti / produce una situazione generica e non attinente alle richieste.	0,5	
	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose.	1	

	Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	2	
	Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	3	
	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	3,5	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	4	
	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	5	
Abilità nell'utilizzo di conoscenze e strumenti	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite	0,5	
	Sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori.	1	
	Sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	1,5	
	Sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto.	2,5	
	Sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche e le metodologie del settore, le utilizza correttamente in tutte le situazioni proposte.	3	
Competenza	Non compie nessuna operazione di analisi delle situazioni proposte.	0	
	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose delle situazioni proposte.	0,5	
	Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi pur individuando i principali nessi logici.	1	
	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, rielabora autonomamente in modo personale e critico.	1,5	
	Documenta adeguatamente il proprio lavoro e gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.	2	
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	10	

Per le valutazioni orali si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Da 3 a 4	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite

5	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
6	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
3 - 4	5	6	7	8	9 - 10

Mogliano V., 15 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Laura Bastianetto

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE: Prof. Francesco Cavallo
A.S. 2025-2026**

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

CAPACITA'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<input type="checkbox"/> Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria, attraverso esercitazioni di corsa di durata tendenti a sviluppare le capacità aerobiche. <input type="checkbox"/> esercizi per lo sviluppo della forza (tonica, reattiva, esplosiva) a carico naturale e con sovraccarico. <input type="checkbox"/> esercizi specifici di corsa tendenti a migliorare non solo la velocità ma anche la tecnica di corsa. <input type="checkbox"/> Rugby touche <input type="checkbox"/> Pallavolo – fondamentali individuali <input type="checkbox"/> Frisbee - fondamentali individuali e di squadra	Primo Trimestre
<input type="checkbox"/> Gioco di squadra: Pallavolo, Calcetto, Basket (fondamentali individuali e di gruppo) <input type="checkbox"/> Calcio a 5 indoor e outdoor <input type="checkbox"/> Rugby touche <input type="checkbox"/> Alimentazione Conoscenza valori nutrizionali <input type="checkbox"/> Tornei sportivi	Secondo Pentamestre

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- spazi: palestra, pista di atletica, campi da calcetto.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile
- metodologia didattica: lezione frontale, consegna del lavoro a gruppi.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo attraverso dei test opportunamente scelti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

sufficiente: 6

buono: 7

ottimo: 8

eccellente: 9-10

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- test pratici
- prove di abilità di gioco
- comportamento all'interno del gruppo di lavoro

Mogliano V., 10 maggio 2026

Il docente

prof. Francesco Cavallo

RELAZIONE DI I.R.C.

**DOCENTE: Prof. Loris Benvenuti
A.S. 2025-2026**

PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

- Analisi critica di alcune tematiche del fenomeno della fede
- Capacità di lettura del contesto culturale odierno, in riferimento alla religione/fede, anche in riferimento al linguaggio multimediale
- Conoscenza e capacità di lettura critica di alcuni fenomeni globali attraverso un approfondimento su alcuni temi di etica

COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale, soprattutto per quanto riguarda la fiducia, legame indispensabile per la convivenza degli uomini.
- Riconoscere e argomentare i propri vissuti: saper rileggere, a fronte di alcune chiavi interpretative, la propria vita e il proprio futuro
- Analisi critica attraverso la presentazione in classe di situazioni attuali sui temi dei legami, della convivenza, del senso

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

UD 1: Introduzione al lavoro di gruppo su Fede/Fiducia; pianificazione del lavoro di ognuno con una mini intervista	Settembre-Ottobre
UD 2: Introduzione al lavoro con alcuni spunti video sul tema della fiducia/fede e risposta all'interno della classe ed esposizione del contenuto della intervista raccolta	Ottobre-Novembre
UD 3: Il soggetto umano che nel suo modo di essere non può scavalcare la fiducia: sia individualmente che comunitariamente.	Dicembre-Gennaio
UD 4: Il rapporto che esiste tra fiducia e fede: aspetti biblici riguardo al tema	Gennaio-Febbraio
UD 4: Il limite: introduzione al tema con alcuni video	Febbraio
UD 5: Riflessioni personali in ordine alla considerazione del limite in termini negativi e positivi	Marzo
UD 6: La riflessione biblica (cfr. Genesi) sul limite come condizione fondamentale per l'incontro con l'alterità	Aprile
UD 7: L'immagine di Dio: introduzione con alcuni video	Aprile-Maggio
UD 8: L'immagine di Dio: l'onnipotenza	Maggio
UD 9: L'immagine di Dio: il volto di Dio in Gesù	Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- confronto in classe
- lavori di gruppo e individuali
- uso di mezzi multimediali (video, immagini, musica, ecc.)

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente

- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori di gruppo
- partecipazione in classe

Mogliano Veneto, 09 maggio 2026

Il docente prof.
Loris Benvenuti